



*Ista cartula est de caput coctu*

*illeadiuuet de illurebottu*

*qui mal consiliu li mise in corpu*

*(testo originale in volgare)*

*Questa carta è di Capocotto*

*lo aiuti da quel ribaldo*

*che gli mise in corpo un cattivo consiglio*

*(una delle traduzioni in italiano, ad oggi interpretate)*

La Postilla Amiatina è un documento conservato presso l'Archivio di Stato di Siena, tratta dal Diplomatico di San Salvatore al Monteamiata, 1087 gennaio.

Le postille erano le annotazioni notarili che venivano apportate negli atti ufficiali (come avviene ancora oggi). La Postilla Amiatina risale all'anno 1087 quando due coniugi donarono i loro beni all'abbazia di San Salvatore sul Monte Amiata.

Questa postilla è molto "oscura" dal punto di vista del significato, in quanto non conosciamo perfettamente quale fosse il "cattivo consiglio", ma è importante dal punto di vista linguistico: infatti si può notare l'uso delle -u finali al posto delle -o, caratteristica questa, ancora presente nel dialetto locale della zona del Monte Amiata.